



Consorzio ai sensi art. 19 Legge 164/92
Disciplinare D.M. 2/8/93 – G.U 26/8/93 n. 200

Bollettino di difesa Integrata e Biologica della vite

Bollettino n°9-2022 emesso il 24 maggio 2022

Sintesi Fitosanitaria



Legenda



1. Agrometeo

Il meteo della scorsa settimana

AGROMETEOTE SETTIMANA

BOLLETTINO AGROMETEOROLOGICO DELLA LOMBARDIA



LA SETTIMANA DAL 16 MAGGIO AL 22 MAGGIO 2022

Settimana dai caratteri estivi, con temperature significativamente sopra la media e debole instabilità pomeridiani sui rilievi, in particolare Alpini e Prealpini. Nei prossimi giorni tempo assai instabile domani, **mercoledì 25**, poi graduale miglioramento delle condizioni meteorologiche in un contesto termico ancora al disopra delle medie, ma più vicino alla norma. Probabile calo termico più incisivo da **domenica 29**.

| PROV | ALT.SLM | STAZIONE | Tn ass | | Tn med | Tx ass | g Tx ass | Tm med | VV max | | Rtot | VV med |
|------|---------|--------------------------|--------|----------|--------|--------|----------|--------|-------------|----------|-------------|--------|
| | [m] | | [°C] | g Tn ass | [°C] | [°C] | | [°C] | [m/s] | g VV max | [mm] | [m/s] |
| BG | 211 | Bergamo | 15,5 | 17/5 | 17,3 | 32,6 | 21/5 | 30,9 | 10,1 | 16/5 | 0,0 | 2,2 |
| BG | 1180 | Castione della Presolana | 9,7 | 17/5 | 11,8 | 26,1 | 21/5 | 24,3 | - | - | 4,2 | - |
| BG | 1682 | Foppolo | 8,7 | 17/5 | 10,6 | 23,2 | 21/5 | 21,3 | - | - | 2,4 | - |
| BG | 1824 | Passo S.Marco | 8,3 | 19/5 | 10,4 | 20,8 | 21/5 | 17,8 | 15,8 | 16/5 | 17,4 | 3,1 |
| BG | 622 | Cornalita | 10,4 | 17/5 | 12,9 | 28,1 | 22/5 | 27,2 | 9,3 | 18/5 | 0,2 | 1,6 |
| BG | 197 | Sarnico | 15,9 | 17/5 | 17,5 | 33,3 | 21/5 | 31,1 | - | - | 0,0 | - |
| BG | 1784 | Valbondione | 8,6 | 20/5 | 9,9 | 21,0 | 21/5 | 18,7 | - | - | 18,6 | - |



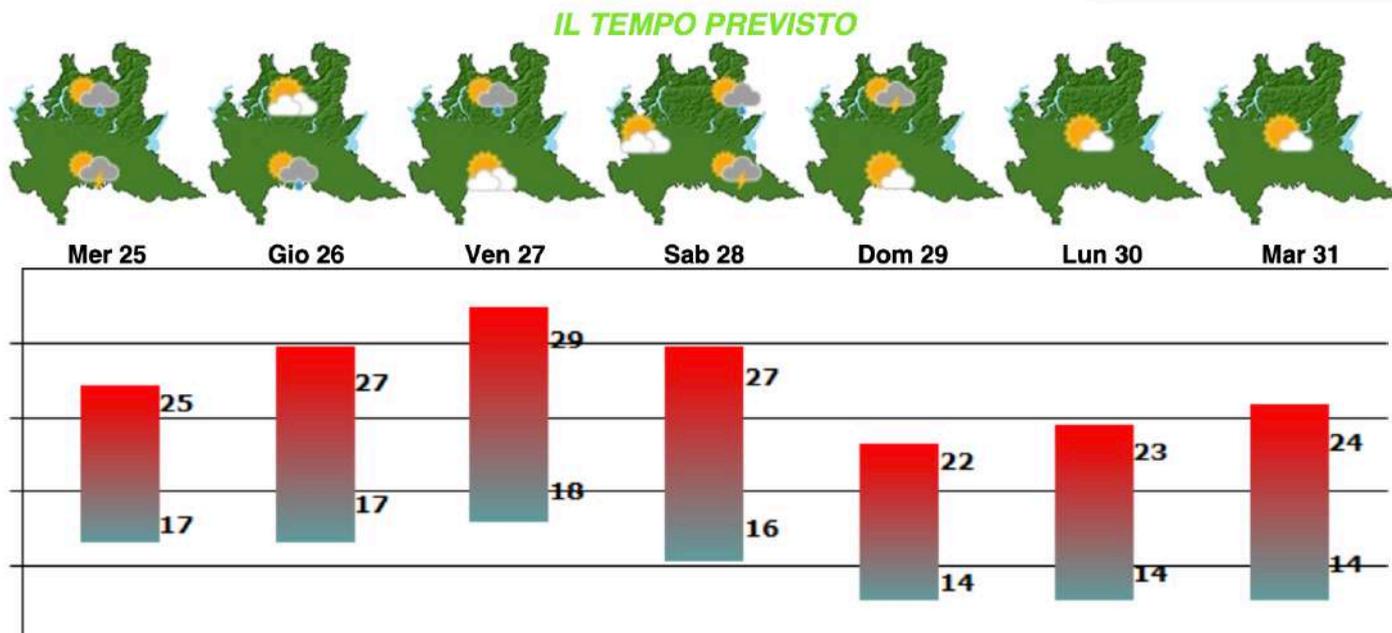
Consorzio ai sensi art. 19 Legge 164/92
Disciplinare D.M. 2/8/93 – G.U 26/8/93 n. 200

Di seguito i dati registrati dalla capannina meteo Ersaf di Scanzorosciate

| Data | Temperatura dell'aria [°C] | | | Precipitazioni [mm] | Bagnatura fogliare [min] |
|----------|----------------------------|---------|--------|---------------------|--------------------------|
| | media | massima | minima | Somma | Tempo |
| 17/05/22 | 21,78 | 30,25 | 13,63 | 0 | 20 |
| 18/05/22 | 22,4 | 29,2 | 15,57 | 0 | 0 |
| 19/05/22 | 22,08 | 29,11 | 16,08 | 0 | 0 |
| 20/05/22 | 22,69 | 31,15 | 14,61 | 0 | 0 |
| 21/05/22 | 23,26 | 31,64 | 14,93 | 0 | 0 |
| 22/05/22 | 23,74 | 30,28 | 16,98 | 0 | 0 |
| 23/05/22 | 23,22 | 30,13 | 18,15 | 0 | 0 |

Dati Centralina ERSAF di Scanzorosciate

Previsioni per la settimana (estratte del bollettino agrometeorologico della regione Lombardia)



Mercoledì 25 le condizioni meteorologiche saranno ancora influenzate dalla presenza di una saccatura atlantica estesa dall'Inghilterra alle Baleari con rovesci e temporali a carattere sparso, specie sulla fascia alpina e prealpina. Temperature in diminuzione. Tra il **giovedì 26** e il **venerdì 27** si avrà un progressivo isolamento della saccatura sul Mediterraneo e la contestuale espansione di un campo di alta pressione dalla Francia. Tuttavia, stante la presenza di residua instabilità, saranno ancora possibili isolati rovesci o temporali su Alpi e Prealpi. Temperature in aumento con valori intorno ai 30°C. **Sabato 28** sera si approssima un fronte freddo dalle Alpi che potrà determinare un nuovo aumento dell'instabilità e una veloce fase temporalesca. Da **domenica 29** a **martedì 31** la Lombardia rimane esposta a flussi occidentali generalmente più asciutti e con rischio di precipitazioni limitate alle zone Alpine, per lo più di natura convettiva e legata al riscaldamento diurno. Temperature in calo **domenica 29**, localmente fino a valori inferiori alle medie, poi linea con le medie del periodo.



Consorzio ai sensi art. 19 Legge 164/92
Disciplinare D.M. 2/8/93 – G.U 26/8/93 n. 200

2. Indicazioni legislative

Con comunicato 2 marzo 2022 n. 22, pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regione Lombardia (BURL) serie ordinaria n. 9 di venerdì 4 marzo 2022, vengono pubblicati i principi e i criteri generali per le pratiche agronomiche della produzione integrata per l'anno 2021, in merito all'Operazione 10.1.01 – Produzioni agricole integrate del PSR 2014-2020 e ai programmi operativi delle organizzazioni dei produttori ortofrutticoli (OCM ortofrutta - Regolamenti 1234/07/CE e 1308/13/UE). Cliccando sul link sottostante sarà possibile accedere alla pagina dove sono disponibili i disciplinari di diserbo e difesa per tutte le colture.

<https://fitosanitario.regione.lombardia.it/wps/portal/site/sfr/protezione-delle-culture-e-del-verde/norme-tecniche-di-difesa-e-diserbo>

Impiego del Rame

In base a quanto stabilito dal Regolamento UE 2018/1981 del 13 dicembre 2018 e dal comunicato del ministero della Salute del 31 gennaio 2019, per i prodotti rameici è previsto il vincolo di non superare l'applicazione di 28kg/ha di rame (metallo) nell'arco di 7 anni. Si consiglia di rispettare il quantitativo medio per anno di 4 kg/ha di rame.

Revoca prodotti fitosanitari

Le seguenti sostanze attive sono state revocate, i formulati commerciali contenenti queste sostanze potranno essere impiegati entro le date riportate:

- Indoxacarb: utilizzo entro il 19 settembre 2022
- Fenbuconazolo: utilizzo entro il 30 ottobre 2022
- Miclobutanil: utilizzo entro il 30 novembre 2022
- Famoxadone: utilizzo entro il 16 settembre 2022
- Acrinatrina: utilizzo entro il 23 giugno 2023

Controllo funzionale e taratura obbligatoria delle macchine irroratrici

Si raccomanda di eseguire i trattamenti fitosanitari con attrezzature sottoposte a controllo funzionale e dotate di taratura obbligatoria.

3. Aspetti agronomici

Fase fenologica

Cultivar precoci (Chardonnay, Pinot Bianco, Pinot Nero) bottoni fiorali separati- inizio fioritura (BBCH 57-61) nelle migliori esposizioni piena fioritura (BBCH 65)

Cultivar medio-tardive (Merlot, Cabernet S.) grappolini separati - bottoni fiorali separati (BBCH 55-57) nelle posizioni migliori si notano i primissimi fiori di Merlot aperti (BBCH 61)

Il caldo registrato negli ultimi giorni ha dato il via a una crescita rapidissima dei germogli, che hanno fatto registrare allungamenti settimanali significativi.



Consorzio ai sensi art. 19 Legge 164/92
Disciplinare D.M. 2/8/93 – G.U 26/8/93 n. 200

Gestione del terreno

Dove si vuole limitare la competizione per acqua e nutrienti, si consiglia di procedere allo sfalcio dell'erba. Qualora invece si volesse cercare di ridurre la vigoria delle viti, il consiglio è di lasciar sviluppare, ovviamente nei limiti del possibile, il cotico erboso; in questo modo si limita la disponibilità di risorse per la vite, riducendo al contempo la capacità vegetativa.

In vigneti gestiti limitando l'uso del diserbo o in agricoltura biologica si consiglia di eseguire lavorazioni interceppo per evitare l'insediarsi delle infestanti nel sottofila. Si rammenta che le lavorazioni del sottofila, perché siano efficaci, devono essere effettuate con un cotico erboso non completamente affrancato e quando si prevedono almeno 3-4gg di bel tempo.

Si consiglia, a chi avesse seminato essenze da sovescio, di monitorare il grado di sviluppo, e di programmare lo sfalcio e l'eventuale interrimento non appena questo abbia raggiunto un sufficiente sviluppo e sempre prima che si verifichi l'indurimento dei semi delle diverse essenze erbacee (per evitare che ci sia un effetto auto-risemina e il prossimo anno crescano nuovamente).

Concimazione

Si consiglia di pianificare l'intervento di concimazione primaverile concordando con il proprio tecnico tempistiche e dosi di intervento, compilando il piano di concimazione. È da tenere presente che il picco di fabbisogno di nutrienti, in particolare di azoto, si registra poco prima della fioritura; di conseguenza si deve intervenire per sopperire a tali necessità distribuendo al germogliamento, se necessario e previsto dal piano di concimazione, prodotti con azoto a cessione controllata. Se si utilizzassero prodotti a pronto effetto è bene attendere la fase di grappolini visibili/separati, al fine di incrementare l'efficienza della concimazione stessa. In questo ultimo caso affrettarsi a distribuire il concime.

Si consiglia, qualora il tecnico lo ritenesse necessario e ci fossero reali condizioni di necessità per farlo, di associare ai trattamenti fitosanitari concimazioni fogliari per aiutare la pianta a soddisfare l'alto fabbisogno di nutrienti in genere (macro e micro) che si verifica in concomitanza della fioritura e dell'allegagione.

Gestione della chioma

Ci si deve affrettare, qualora non lo si fosse fatto, a mettere in atto spollonatura e scacchiatura. In particolare, è importante eseguire al meglio la scacchiatura, operazione fondamentale per bilanciare il carico dei germogli e per garantire la loro ottimale distribuzione sul capo a frutto o sul cordone permanente *Vedi bollettino n°4 del 19-4-2022.*

Si consiglia di effettuare la spollonatura quando i polloni hanno raggiunto i 10-15 cm di lunghezza. Il tempismo è fondamentale per evitare che durante l'operazione parte della zona di inserzione del germoglio sul tronco sia lignificata, dando origine a numerose gemme latenti che necessariamente potrebbero rendere maggiormente abbondante l'emissione dei polloni il prossimo anno, aumentando i tempi di intervento. Intervenendo in questo momento, nei vigneti in cui la vegetazione è maggiormente sviluppata, si deve prestare attenzione alla rimozione totale del pollone, anche la sua parte basale.

Ci si deve affrettare a portare a termine il primo passaggio di palizzata, ormai per tutte le varietà abbiamo raggiunto la lunghezza dei germogli necessaria per la chiusura della prima coppia di fili. Si ricorda che in ritardo nella palizzata può generare rotture di germogli, allo stato attuale molto sensibili a sollecitazioni meccaniche e all'azione del vento.



Consorzio ai sensi art. 19 Legge 164/92
Disciplinare D.M. 2/8/93 – G.U 26/8/93 n. 200

4. Difesa

Si raccomanda di utilizzare principi attivi ammessi dai disciplinari di difesa integrata e rispettare sempre il numero massimo di trattamenti per ogni sostanza o gruppo di sostanze attive. Devono essere rispettate le dosi e le modalità di applicazione riportate in etichetta.

Peronospora Il rischio di infezione al momento è medio-alto. Le piogge previste nei prossimi giorni potrebbero dare origine a infezioni. Prestare particolare attenzione qualora si verificassero diverse ore consecutive di bagnatura fogliare anche in assenza di precipitazione! Al momento non si notano sintomi nei vigneti, nemmeno nelle zone più suscettibili alla patologia.

Difesa Integrata Si consiglia di mantenere la copertura con prodotti come ad esempio Rame, Metiram, Folpet, Zoxamide, Dithianon, Fluazinam, soprattutto in previsione di pioggia. Eventualmente, si temesse un'infezione, si consiglia di intervenire con prodotti ad azione endoterapica (Dimetomorf, Cimoxanil), associati a prodotti di copertura. Dato il rapido sviluppo che si registrerà nei prossimi giorni, per mantenere un sufficiente grado di protezione agli organi in via di sviluppo (apici e grappoli), in zone suscettibili ad attacchi di peronospora e in previsione di pioggia, si consiglia di intervenire con prodotti mobili all'interno della pianta. I prodotti sistemici utilizzabili sono a Metalaxil-M o Fosfonato di Potassio.

Difesa Biologica Si consiglia di intervenire con prodotti rameici a copertura delle piogge qualora fossero previste (200-300g di rame metallo). Con i ritmi di crescita dei germogli previsti nei prossimi giorni, anche in assenza di piogge, è necessario ripristinare la copertura almeno ogni 7-8gg. Si ricorda che una pioggia superiore a 20-30 mm deve essere considerata dilavante. Ne consegue la necessità di ripetere il trattamento. In previsione di piogge abbondanti o di periodo relativamente lunghi con alta probabilità di precipitazione si consiglia di utilizzare prodotti autorizzati in biologico additivati di adesivante per migliorare la persistenza del prodotto oppure adesivanti biologici a base di Pinolene. Possono essere utilizzati in abbinamento al rame prodotti a base di Cerevisane che espletano un'azione sistemica come induttori di resistenza.

Di seguito un riassunto delle diverse tipologie di rame utilizzabili e delle loro principali caratteristiche:

- . Attività iniziale, ossia la prontezza di rilascio degli ioni, quindi la potenziale velocità di neutralizzazione del patogeno eventualmente giunto sulla vegetazione
- . Persistenza: vale a dire la durata del rilascio degli ioni, quindi dell'effetto
- . Resistenza al dilavamento: capacità di aderire alla vegetazione e resistere al dilavamento causata dalla pioggia

| Tipologia di rame | Attività iniziale | Persistenza | Resistenza al dilavamento |
|----------------------|-------------------|-------------|---------------------------|
| Ossicloruro | Lenta | Medio-buona | Buona |
| Idrossido | Rapida | Buona | Buona |
| Solfato-poltiglia B. | Mediamente Rapida | Molto buona | Medio-buona |
| Solfato tribasico | Mediamente Rapida | Buona | Buona |



Consorzio ai sensi art. 19 Legge 164/92
Disciplinare D.M. 2/8/93 – G.U 26/8/93 n. 200

Oidio Il rischio di infezione al momento è medio alta. Le condizioni meteo registrate negli scorsi giorni sono state decisamente favorevoli alla potenziale diffusione della malattia. Prestare attenzione al problema anche in assenza di sintomi evidenti. Infezioni sviluppatesi in questa fase generano un inoculo che potenzialmente può generare infezioni durante tutto il resto della stagione e che diventano problematiche dall'allegagione in avanti.

Difesa Integrata

Dati i ritmi di crescita rapidi, si consiglia di mantenere protetta la vegetazione con prodotti sistemici, in grado di ridistribuirsi all'interno della pianta. Con temperature elevate si può passare all'utilizzo di altri prodotti con traslocazione rapida all'interno dei tessuti della pianta come i triazoli (penconazolo, tetraconazolo, fenbuconazolo, difenconazolo, myclobutanil tebuconazolo) oppure Bupirimate. Nel caso si verificasse un abbassamento delle temperature si consiglia di prediligere Spiroxamina. Si consiglia, per ridurre il rischio di insorgenza di resistenze, l'utilizzo dei principi attivi sopra elencati associati a prodotti di copertura come lo zolfo in ragione di 2-3kg/ha.



Difesa Biologica

Si consiglia di intervenire con un trattamento a base di zolfo bagnabile alla dose di 3-4kg/ha. In previsione di piogge abbondanti o di periodi relativamente lunghi con alta probabilità di precipitazione si consiglia di utilizzare prodotti autorizzati in biologico additivati di adesivante per migliorare la persistenza del prodotto sugli organi vegetali. Possono essere eventualmente utilizzati prodotti a base di COS-OGA, oppure di estratti di Laminaria che svolgono un'azione di induttori di resistenza.

Per qualsiasi chiarimento potete rivolgervi all'indirizzo mail: marco_galbignani@hotmail.it

San Paolo d'Argon, 24 maggio 2022

Marco Galbignani
Dottore Agronomo